



Comune di Reggio Emilia

N 93392

3

6

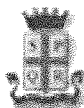
Plus

Relazione illustrativa

Modulo I - Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Scheda 1.1

Data di sottoscrizione Ipotesi di accordo		13 dicembre 2016
Periodo temporale di vigenza		2015/2016
Composizione della delegazione trattante		Parte pubblica: Presidente : Direttore di Area Componente: Dir. Servizio Gest. e Svil. del personale e dell'organizzazione
Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle):		CGIL, CISL, UIL, Organizzazioni sindacali firmatarie (elenco sigle): CGIL, CISL, UIL,
Soggetti destinatari		Personale
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)		Destinazione del Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività anno 2015/16
contrattazione degli atti propedeutici e successivi all'adempimento procedurali rispetto dell'iter	Intervento dell'Organo di controllo interno.	È stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno In data 14 dicembre 2016 Il Collegio dei Revisori ha certificato la costituzione del Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività per gli anni 2015 / 2016 Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa. Nel caso l'Organo di controllo interno abbia effettuato rilievi, descriverli COMUNE DI REGGIO EMILIA 15 DIC. 2016 PROTOCOLLO GENERALE



	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione	È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art.10 del d.lgs. 150/2009 Il Piano della Performance 2015 è stato approvato dalla Giunta con GC n. 2015/149 del 30/07/2015 - Allegato A. Il Piano della Performance 2016 è stato approvato dalla Giunta con GC n. 2016/121 del 14/06/2016 - Allegato A. È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11 comma 2 del d.lgs. 150/2009 Amministrazione non obbligata ai sensi dell'art.16 del Dlgs 150/09, obbligata ai sensi dell'art. 10 Decreto legislativo n. 33/12 termine di approvazione 31 gennaio 2014. È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009 Sul sito internet, sotto la voce "Amministrazione Trasparente", sono pubblicati: - Piano e relazione sulla Performance - Nominativi e curricula dei componenti dell'Organismo indipendente di valutazione - Curricula dei dirigenti e dei titolari di posizioni organizzative - Retribuzioni dei dirigenti - Curricula e retribuzioni di coloro che rivestono incarichi di indirizzo politico-amministrativo - Incarichi, retribuiti e non retribuiti, conferiti a dipendenti pubblici e soggetti privati La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009.
Eventuali osservazioni		

**Modulo II - Illustrazione dell'articolato del contratto e relativa attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale; modalità di utilizzo delle risorse accessorie; risultati attesi in relazione agli utilizzi del fondo ed all'erogazione delle risorse premiali;
altre informazioni utili**

Sezione 1 - Illustrazione dell'articolato del contratto e relativa attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale e modalità di utilizzo delle risorse accessorie

In data 13 dicembre 2016, il Presidente della delegazione trattante di parte pubblica e la delegazione di parte sindacale hanno sottoscritto l'ipotesi di accordo sulla destinazione del fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività degli anni 2015/2016. Tale intesa ha ad oggetto materie che sono demandate alla contrattazione decentrata integrativa dai vigenti CCNL di comparto e specificamente la destinazione delle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività dell'anno 2015 / 2016 ed ha l'obiettivo di disporre delle voci variabili del fondo di produttività collegata agli istituti.

Nella tornata contrattuale 2006-2009, il CCDI autorizzato della Giunta con atto n. 27576/365 del 23/12/2008, sottoscritto definitivamente in data 18/02/2009, trasmesso all'ARAN in data 18/02/2009 individua le modalità di definizione annuale del fondo a cui attenersi nel corso della contrattazione, individuando, altresì, criteri di ripartizione delle risorse decentrate che assicurino respiro ampio e prospettive di continuità nella gestione delle stesse. Nel rispetto dei contenuti prescrittivi fissate dalla Giunta e del CCDI, la delegazione di parte pubblica ha dato avvio al tavolo di contrattazione, convocando la delegazione di parte sindacale, sulla destinazione delle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività per l'anno 2015(residui) e 2016.

Dell'ipotesi di accordo, le parti concordano la destinazione delle risorse ai vari istituti contrattuali previsti dal vigente CCDI. Per l'anno 2015 e per il 2016, la quota delle risorse stabili e variabili destinate al



finanziamento delle suddette voci è indicata nell'allegato A dell'Ipotesi. Per un esame delle singole voci di destinazione si rimanda al Modulo II della Relazione tecnico-finanziaria.

Le parti concordano che le modalità di erogazione delle risorse sono quelle previste dal Contratto Collettivo Decentrato Integrativo sottoscritto il 15/12/2008, ed in particolare, che la parte delle risorse variabili (finanziate dalle somme mantenute a residuo sul fondo) vengano destinate all'incentivazione di produttività che verrà erogata:

- sulla base della valutazione individuale dello sviluppo professionale, dopo l'effettuazione della valutazione, così come indicato dalla legge 150/09 e integrata dall'art. 10 commi 11-11 sexies della legge 135/12;
- sulla base di quanto indicato dal CCDI e sinteticamente riassunto nei punti 5 e 6 della successiva Sezione 2 Risultati attesi in relazione agli utilizzi del fondo ed all'erogazione delle risorse premiali - indicando come limite massimo di erogazione il 30% su tutto il personale in servizio dell'ente per l'anno 2015 (valutazione 2014).

Al fine di garantire il miglior impiego delle risorse disponibili, le parti hanno concordato che le eventuali risorse che dovessero rendersi disponibili, rispetto agli impieghi concordati con l'Ipotesi in questione, vengono mantenute a residuo per le medesime finalità di cui al precedente punto.

Sezione 2 - Risultati attesi in relazione agli utilizzi del fondo ed all'erogazione delle risorse premiali

1. il salario accessorio legato alle indennità, è erogato sulla base delle mansioni effettivamente svolte (disagio, turni, reperibilità, particolari responsabilità ecc.), garantisce il differenziale retributivo tra i vari gruppi professionali. Trova la sua fonte di finanziamento nelle cosiddette "risorse stabili" del fondo.
2. Il salario di produttività è determinato nel suo ammontare complessivo ad inizio anno. Si distingue in produttività collettiva, produttività di gruppo e produttività individuale.
3. La produttività collettiva, è determinata ad inizio anno ed è agganciata agli obiettivi dell'amministrazione individuati in sede di predisposizione di PEG. L'ammontare complessivo viene definito sulla base del raggiungimento dei risultati dell'ente nell'anno precedente e trova la sua fonte di finanziamento principalmente, ma non esclusivamente, nelle "risorse stabili" del fondo.
4. La produttività "di gruppo" è distribuita a consuntivo; la sua quantificazione è legata al raggiungimento degli obiettivi di PEG ed al risultato della struttura di riferimento ed è determinata, nel suo ammontare complessivo, anch'essa ad inizio anno, sulla base delle disponibilità del fondo "parte variabile".
5. La produttività "individuale" è determinata, nel suo ammontare complessivo, ad inizio anno, sulla base delle disponibilità del fondo, "parte variabile", ed è rivolta a premiare una percentuale non superiore al 30% dei dipendenti assegnati al Servizio.
6. La performance individuale, integrata da elementi che valutino non solo l'arricchimento del ruolo (specializzazione) ma anche l'allargamento del ruolo stesso (polifunzionalità), viene valorizzata nel percorso di sviluppo professionale; la valutazione viene definita nel suo contenuto come momento di monitoraggio e andamento della performance del lavoratore ed utilizzata ai fini delle progressioni orizzontali.

Effetti sospensivi:

Il decreto n. 78/10 convertito con modificazioni nella legge 122/10 all'art 9 comma 1 dispone che, per gli anni 2011/13 (annualità estese agli anni successivi dalle leggi di stabilità), il trattamento economico complessivo dei singoli dipendenti non possa superare il trattamento ordinariamente spettante per il 2010 al netto degli eventi straordinari della dinamica retributiva.

Al medesimo art. 9 comma 2-bis si prevede che a decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2014 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo



30 marzo 2001, n. 165, oltre a non superare il corrispondente importo dell'anno 2010 deve essere automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio.

L'art. 1 comma 456 della legge 147/2013, in modifica all'art. 9 comma 2-bis del D.L. 78/2010, consolida nelle risorse del 2015 le riduzioni operate nel fondo 2014, decurtando in modo permanente la sezione delle risorse fisse e continuative.

Per ultimo, l'art. 1 comma 236 della legge 208/2015 (legge di stabilità 2016) introduce un nuovo vincolo al fondo del 2016, riconducendolo all'importo determinato per l'anno 2015 e riducendolo automaticamente in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenuto conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente.

Pertanto, il blocco alle risorse destinate complessivamente al salario accessorio sospendono di fatto anche per gli anni 2015 e 2016 l'utilizzo di alcuni istituti in particolare l'assegnazione di nuovi gradini di progressione orizzontale (sulla base del disposto normativo) e la produttività di gruppo di cui al punto 4 della precedente Sezione 2 - Risultati attesi in relazione agli utilizzi del fondo ed all'erogazione delle risorse premiali - (per mancanza di risorse sul fondo).

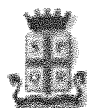
L'intesa non determina effetti abrogativi impliciti.

Le modalità di corresponsione delle risorse destinate all'incentivazione della produttività sono coerenti con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità di cui al Titolo III - Merito e premi del D.Lgs. 150/2009 così come modificato dalla legge 135/12.

Tali risorse infatti vengono corrisposte in maniera differenziata, secondo criteri di valorizzazione del merito. la struttura del CCDI prevede che parte del premio sia collegata al raggiungimento di obiettivi specifici di ente e di gruppo, e, parte, ai comportamenti organizzativi dimostrati (art. 5 commi 11-11sexies legge 135/12) dai singoli. Le risorse disponibili sono state pertanto dirottate sulla produttività individuale che va a compensare non più del 30 % del personale in servizio dell'ente che ha raggiunto attraverso il sistema di valutazione un livello di sviluppo (Percentuale di copertura del ruolo) compatibile con il livello atteso dal sistema di sviluppo professionale per il 2016 (valutazioni 2015).

Reggio Emilia, 13 dicembre 2016

F.to IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO GESTIONE E SVILUPPO DEL PERSONALE
E DELL'ORGANIZZAZIONE
Dott.ssa Battistina Giubbani



Relazione tecnico-finanziaria

Modulo I - La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa

Il Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività per l'anno 2015 (costituzione e destinazione) e 2016 (preventivo e monitoraggio) è stato costituito in via provvisoria con deliberazione di giunta comunale con GC n. 2016/121 del 14/06/2016 (allegato g).

Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

Le risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità, determinate nell'anno 2003 (unico importo consolidato) e integrate:

- dello 0,20% del monte salari 2001 ai sensi dell'art. 32 comma 7 del CCNL 22.01.2004 (obbligatorio) pari ad euro 60.901,00;
- dello 0,62% del monte salari 2001 ai sensi dell'art. 32 comma 1 del CCNL 22.01.2004 pari ad euro 188.793,00;
- dello 0,50% del monte salari del 2001 ai sensi dell'art. 32 comma 2 del CCNL 22.01.2004 pari ad euro 152.252,00;
- dello 0,60% del monte salari del 2003, ai sensi dell'art. 8, comma 2 del CCNL 11.04.2008 pari ad euro 196.517,00

unitamente:

- alla rideterminazione dell'importo delle progressioni economiche, conseguente all'incremento stipendiale (Dichiarazioni Congiunte 14 CCNL 22/01/2004 e 1 CCNL 31.07.2009) pari ad euro 132.688,00;
- ai risparmi della R.I.A (retribuzione individuale di anzianità) e degli assegni ad personam del personale cessato dal servizio dal 2001 (art. 4, c.2 del CCNL 05/10/2001), pari ad euro 340.964,00 nel 2015 e ad euro 367.685,00,00 nel 2016;

costituiscono le "Risorse fisse" del fondo e restano confermate anche negli anni successivi.

Costituzione fondi per la contrattazione integrativa anno 2015 - Consuntivo	IMPORTI - euro
DESCRIZIONE : RISORSE FISSE	
UNICO IMPORTO CONSOLIDATO ANNO 2003 (ART.31 C. 2 CCNL 02-05)	2.956.800,00
INCREMENTI CCNL 02-05 (ART. 32. CC. 1-2 C. 7)	401.946,00
INCREMENTI CCNL 06-09 (ART. 8. CC. 2,5,6,7 PARTE FISSA)	196.517,00
RIDET PER INCREM STIP (DICH CONG 14 CCNL 0205 e 1 CCNL08-09)	132.688,00
RIA E ASS. AD PERSONAM PERS. CESSATO (ART.4 C. 2 CCNL 00-01)	340.964,00
DECURTAZIONE PERMANENTE (EX ART. 1 Co. 456 L.147/2013)	211.763,00
ALTRE DECURTAZIONI DEL FONDO / PARTE FISSA	25.746,00
Totale Risorse fisse	3.791.406,00



Costituzione fondi per la contrattazione integrativa anno 2016 - Preventivo	
<i>DESCRIZIONE : RISORSE FISSE</i>	<i>IMPORTI - euro</i>
UNICO IMPORTO CONSOLIDATO ANNO 2003 (ART.31 C. 2 CCNL 02-05)	2.956.800,00
INCREMENTI CCNL 02-05 (ART. 32. CC. 1-2 C. 7)	401.946,00
INCREMENTI CCNL 06-09 (ART. 8. CC. 2,5,6,7 PARTE FISSA)	196.517,00
RIDET PER INCREM STIP (DICH CONG 14 CCNL 0205 e 1 CCNL08-09)	132.688,00
RIA E ASS. AD PERSONAM PERS. CESSATO (ART.4 C. 2 CCNL 00-01)	367.685,00
DECURTAZIONE PERMANENTE (EX ART. 1 Co. 456 L.147/2013)	211.763,00
DECURTAZIONE PARTE FISSA (ART. 1 Co. 236 L. 208/2015)	76.739,00
ALTRE DECURTAZIONI DEL FONDO / PARTE FISSA	25.746,00
Totale Risorse fisse	3.741.388,00

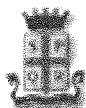
Il valore delle risorse stabili così definito deve essere prioritariamente destinato alla corresponsione di quei compensi che abbiano, anch'essi, carattere di continuità e stabilità, ovvero, come chiarito anche nella dichiarazione congiunta n. 19 al CCNL 24.01.2004, al finanziamento:

- delle progressioni economiche orizzontali;
- delle indennità delle posizioni organizzative, ivi inclusa l'indennità di risultato;
- delle posizioni di alta professionalità.

Grava, inoltre, sulle risorse fisse del fondo l'indennità di comparto, indennità con natura fissa e ricorrente prevista per un progressivo riallineamento fra gli stipendi dei dipendenti degli Enti locali e quelli delle altre amministrazioni statali, per espressa previsione contrattuale.

Sezione II - Risorse variabili

Costituzione fondi per la contrattazione integrativa anno 2015 - Consuntivo	
<i>DESCRIZIONE : RISORSE VARIABILI</i>	<i>IMPORTI - euro</i>
QUOTE PER LA PROGETTAZIONE (ART. 92 CC. 5-6 D.LGS. 163/06)	60.191,00
REC. EV. ICI (ART 3 C 57 L662/96, ART 59 C 1 L P DLGS446/97)	3.182,00
SPECIFICHE DISP. DI LEGGE (ART. 15 C. 1 L. K CCNL 98-01) (**)	16.748,00
RISP DA STRAORD ACCERT A CONSUNT (ART14 C. 1 CCNL 98-01)	79.820,00
LIQUID. SENTENZE FAVOREVOLI ALL'ENTE (ART. 27 CCNL 14.9.00)	13.921,00
NUOVI SERVIZI O RIORG. (ART. 15 C. 5 - P.VARIAB. CCNL 98-01)	464.735,00
SOMME NON UTILIZZATE FONDO ANNO PRECEDENTE	52.688,00
Totale Risorse variabili	691.285,00



Costituzione fondi per la contrattazione integrativa anno 2016 - Preventivo	IMPORTI - euro
DESCRIZIONE : RISORSE VARIABILI	
QUOTE PER LA PROGETTAZIONE (ART. 92 CC. 5-6 D.LGS. 163/06)	98.227,00
REC. EV. ICI (ART 3 C 57 L662/96, ART 59 C 1 L P DLGS446/97)	2.206,00
SPECIFICHE DISP. DI LEGGE (ART. 15 C. 1 L. K CCNL 98-01) (**)	16.304,00
RISP DA STRAORD ACCERT A CONSUNT (ART14 C. 1 CCNL 98-01)	80.796,00
LIQUID. SENTENZE FAVOREVOLI ALL'ENTE (ART. 27 CCNL 14.9.00)	1.129,00
NUOVI SERVIZI O RIORG. (ART. 15 C. 5 - P.VARIAB. CCNL 98-01)	464.735,00
SOMME NON UTILIZZATE FONDO ANNO PRECEDENTE	150.543,00
DECURTAZIONE PARTE VARIABILE (ART. 1 Co. 236 L. 208/2015)	11.164,00
Totale Risorse variabili	802.776,00

In applicazione dell'art. 15 comma 1, lett. m) del CCNL 1.4.1999, le risorse variabili del fondo 2015 e del fondo 2016 sono state integrate rispettivamente dell'importo di euro 79.820,00 e di euro 80.796,00, commisurato al risparmio di spesa dei fondi per gli straordinari.

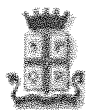
In applicazione dell'art. 15 comma 5 del CCNL 1.4.1999, le risorse fondo 2015 decentrate sono state integrate di un importo complessivo di 464.735,00 euro per attivazione di nuovi servizi e processi di riorganizzazione finalizzati all'accrescimento di quelli esistenti, correlati ad un aumento delle prestazioni del personale in servizio, nella composizione sotto evidenziata.

Tali risorse vengono rese disponibili solo a seguito di preventivo accertamento, da parte dell'organo di revisione contabile, delle effettive disponibilità di bilancio, nonché dell'attestazione di raggiungimento degli obiettivi legati ai processi di razionalizzazione, implementazione e miglioramento, espressamente individuati dall'ente, vincolandoli al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività e di qualità assegnati dalla Giunta:

per il consuntivo 2015, con atto di PEG, riassunto nella relazione preventiva e consuntiva, allegata allo schema di Rendiconto della gestione 2015 deliberazione di G.C. n. 2016/82 del 01 aprile 2016;
per il preventivo 2016, con deliberazione di giunta comunale con G.C. n. 2016/121 del 14/06/2016 (allegato g)

In sede di approvazione del Contratto Collettivo Decentrato dell'ente (P.G.n 27575/08) è stato indicato come ammontare massimo delle integrazioni di parte variabile gli incentivi per legge e gli incentivi legati a progetti come da indicazioni degli anni precedenti ed in particolare:

- euro 52.000,00 per miglioramento dell'efficienza nei servizi di polizia municipale (art.15 del CCNL '99) per incrementare la vigilanza nelle ore serali e notturne, nonché la vigilanza contro comportamenti di maleducazione si veda accordo allegato,
- 7.500,00 euro sono il progetto di educazione stradale, così come previsto dall'art 208 del codice della strada.
- Euro 100.000,00 riferiti all'anno 2006 da miglioramenti di efficienza (economie di gestione) dell'Istituzione sci/an, (protocollo di intesa 1999 allegato) per il piano di sviluppo e qualificazione dei nidi e delle scuole dell'infanzia che ha introdotto sezioni con dipendenti part time e aggiunto un bambino per ogni sezione, percorso integrato con la istituzione della "Istituzione scuole comunali dell'infanzia e asili nido", confluiti nelle economie del fondo e portati in aumento sugli anni successivi.



- Legge Merloni e incentivi per legge vari sommatoria delle risorse utilizzate nei vari anni e destinate al fondo di produttività come compensazione delle altre voci di fondo (si veda Regolamento della Legge Merloni allegato al contratto collettivo decentrato).

Pertanto

- Ai sensi dell' art.15 comma 5 del vigente CCNL, si è ritenuto congruo confermare anche per l'anno 2015 a consuntivo e 2016 a preventivo l'aumento, parte variabile, delle risorse complessivamente destinate alle incentivazioni del personale dell'ente, pari a 250.000,00 euro (6,40%/2010, 6,39%/2011 della parte stabile del fondo), già confermate negli anni precedenti.

Si è ritenuto, inoltre, di confermare a consuntivo sul 2015, e da utilizzarsi nel 2016, la somma di euro 155.235,00 pari allo 0,50 del monte salari del personale non dirigenziale quale incremento della parte variabile del fondo per l'anno 2014, per le motivazioni che sono state esposte nei paragrafi precedenti ed individuate nel più volte citato atto di giunta comunale.

In applicazione dell'art. 73 della Legge 133/2008, non sono più ricomprese fra le risorse variabili i risparmi di spesa derivanti dalla trasformazione dei rapporti di lavoro da tempo pieno a tempo parziale.

Considerato

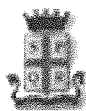
- la risoluzione della corte dei conti Lombardia n. 914/2010 nella parte in cui elenca fra i limiti da rispettare per l'integrazione della parte variabile del fondo il rispetto degli obiettivi del patto di stabilità interno e le disposizioni sul contenimento della spesa di personale richiamando espressamente ed esclusivamente l'art. 1 comma 557 nonché comma 562 della legge 296/06 e successive integrazioni e modificazioni;
- che oltre al rispetto del patto di stabilità, per poter integrare il fondo (nei limiti di cui all'art. 9 comma 2 bis della L.78/10) si impone anche la riduzione programmata delle spese di personale, riducendola progressivamente attraverso manovre di contenimento del turn over, contenimento delle dinamiche retributive

in sede di Rendiconto di Gestione 2015 approvato con deliberazione C.C. n. 68 del 26/04/2016 (pag. 28-30) si è provveduto ad attestare il contenimento della spesa di personale nel limite di spesa del triennio 2011 - 2013 pari a euro 46.683.158,86, secondo quanto indicato dall'art. 1 comma 557 legge 296/2006 s.m.i.:
anno 2015 - euro 45.342.904,24 (certificata dall'organo di controllo con verbale n. 13 del 04 aprile 2016);
e in sede di Bilancio di Previsione 2016 approvato con deliberazione C.C. n. 69 del 26/04/2016 si è provveduto ad attestare il rispetto dello stesso parametro di contenimento del costo del personale per l'anno 2016:
anno 2016 previsione - euro 46.573.107,76
oltre che ad attestare le risorse del fondo di produttività sui livelli certificati del 2015.

Accertato che gli indici di miglioramento evidenziati in sede di preventivo e consuntivo del Peg 2015 certificano la possibilità di erogare le somme accantonate per il 2015, nonché la facoltà di accantonare per l'anno 2016 le somme così come indicate sopra per gli anni precedenti, e che, da quanto emerge dai dati a consuntivo, risultano confermati anche per il 2016.

Tale integrazione del fondo, legittimata dai miglioramenti di efficienza ottenuti ed evidenziati dal consuntivo di PEG 2015, nonché 2016 risponde all'esigenza di ricorrere, come già affermato, a tutti gli strumenti legittimamente consentiti dalle disposizioni contrattuali per dare conto ai lavoratori coinvolti dello sforzo organizzativo, valorizzando la professionalità dei lavoratori stessi.

Nelle risultanze contabili per l'anno 2015 ed in particolare nella relazione "Relazione in merito ai processi di razionalizzazione e riorganizzazione delle attività e al raggiungimento degli obiettivi di produttività e di qualità - consuntivo 2015", predisposta dal Servizio Programmazione e Controllo, che si allega alla presente relazione, si attesta in sintesi il raggiungimento degli obiettivi di performance contenuto nel documento "Relazione sulla Performance 2015" Allegato C del Peg 2016 in relazione al "Piano della performance 2015".



Sezione III - (eventuali) Decurtazioni del Fondo

Anno 2015:

l'art. 1 comma 456 della legge 27 dicembre 2013 n.147 (legge di stabilità 2014) intervenendo in modifica dell'art. 9 comma 2 bis del decreto legge n. 78 del 31 maggio 2010, convertito con modificazioni dalla legge 30 giugno n.122, ha disposto che :....omissis.." a decorrere dal 1 gennaio 2015 le risorse destinate al trattamento accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo".

Letta la circolare della Ragioneria Generale dello stato n. 8 del 2 febbraio 2015, le note della Ragioneria Generale dello Stato n. 63898 del 10 agosto 2015 e n. 77245 del 9 ottobre 2015, nonché le controverse deliberazioni Corte dei Conti Toscana n. 395/2015/PAR, Emilia Romagna n. 139/2015/PAR, le decurtazioni da apportare alla parte stabile ed alla parte variabile del fondo sono da ricondurre a quanto precisato dalla medesima RGS, là dove introduce in via ermeneutica una sorta di "Stabilizzazione delle decurtazioni", alle decurtazioni operate nel 2014 a valere sul fondo 2010, in quanto assorbenti tutte le decurtazioni apportate negli anni precedenti.

Pertanto, in sede di determinazione complessiva del fondo per l'anno 2015 consuntivo, ivi incluse le risorse variabili, è stato applicato quanto disposto dall'art.9, comma 2 bis del D.L. 78/2010, modificato ed integrato dal comma 456 della Legge n. 147/2013, operando la decurtazione permanente di 211.763,00 euro allocandola, sulla base delle istruzioni del Conto Annuale 2015 - Circolare n. 13/2016 della RGS, nella sezione delle risorse fisse e continuative.

L'ulteriore riduzione del fondo di parte fissa di euro 25.746,00 è operata in applicazione all'art. 15, comma 1, Lett.l) e comma 5 del CCNL degli EE.LL. 01/04/1999, a seguito di trasferimento definitivo di dipendenti ad altri soggetti, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 165/2001 e calcolato moltiplicando il V.M.A. - valore medio assoluto - delle risorse del fondo di parte fissa per il numero dei dipendenti trasferiti definitivamente.

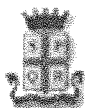
Anno 2016:

In sede di determinazione provvisoria del fondo per l'anno 2016 sono state operate le seguenti decurtazioni:

- euro 211.763,00 decurtazione permanente prevista dall'art. 9 comma 2 bis del decreto legge n.78 del 31 maggio 2010, così come modificato dall'art. 1 comma 456 della legge 27 dicembre 2013 n. 147;
- euro 87.903,00 riduzione disposta dall'art. 1 comma 236 della legge del 28 dicembre 2015 n. 208 (legge di stabilità 2016), secondo il quale *"...a decorrere dal 1° gennaio 2016, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'art. 1 comma 2 del decreto legislativo n. 165/2001 e successive modificazioni, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente"*. Si è operata, pertanto, una prima riduzione pari a euro 26.721,00 (di cui euro 23.511,00 per la parte fissa ed euro 3.210,00 per la parte variabile) per ricondurre il valore complessivo del fondo provvisorio dell'anno 2016 all'ammontare del fondo determinato per l'anno 2015 e una seconda, successiva riduzione pari ad euro 61.182,00 (di cui euro 53.228,00 per la parte fissa ed euro 7.954,00 per la parte variabile) per riproporzionare il valore così costituito alla riduzione del personale in servizio;
- euro 25.746,00 riduzione della parte fissa del fondo operata in applicazione dell'art. 15, comma 1, Lett.l) e comma 5 del CCNL degli EE.LL. 01/04/1999, a seguito di trasferimento definitivo di dipendenti ad altri soggetti, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 165/2001 e calcolato moltiplicando il V.M.A. - valore medio assoluto - delle risorse del fondo di parte fissa per il numero dei dipendenti trasferiti definitivamente.

Non rilevano, ai fini del rispetto del limite 2015, le eventuali risorse non utilizzate del fondo anno precedente e rinviate all'anno successivo (laddove contrattualmente previsto) in quanto le stesse non rappresentano un incremento del fondo, ma un mero trasferimento temporale di spesa di somme già certificate (Deliberazione della CdC Puglia nr. 58/PAR/2011 e Nota nr. 81510 del 13/07/2011 della RGS).

Così come, peraltro, non sono stati portati in decurtazione gli incentivi per legge (c.d. legge Merloni e oneri per avvocatura) come da indicazioni della corte dei conti Sez. Riunite n.51/contr/2011.



La costituzione provvisoria del Fondo 2016 è avvenuta, pertanto, assumendo come base il limite del fondo 2015 al netto dei risparmi e delle somme destinate a remunerare prestazioni professionali per la progettazione di opere pubbliche e quelle dell'avvocatura interna.

Sezione IV - Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione

L'importo fondo 2015 consuntivo e 2016 preventivo è, come si è già evidenziato, comprensivo delle risorse aggiuntive che la Giunta ha ritenuto di poter destinare all'incentivazione del personale, nel rispetto del dettato contrattuale, sulla base dei requisiti di virtuosità, di capacità di bilancio e di attivazione dei nuovi servizi e/o riorganizzazione di quelli esistenti.

Così come indicato ai punti precedenti le risorse 2015 di integrazione della parte variabile sono diventate disponibili in seguito all'accertamento del raggiungimento degli obiettivi di performance certificati.

Le risorse assegnate in parte variabile nella costituzione provvisoria del fondo 2016 verranno assegnate definitivamente e potranno essere utilizzate, come indicato nella costituzione del fondo di cui alla deliberazione di Giunta comunale n. 2016/121 del 14/06/2016 Allegato G, solo in seguito all'accertamento del raggiungimento degli obiettivi di performance, debitamente certificati, ma già anticipati attraverso apposita relazione del dirigente competente in materia di programmazione e controllo.

COSTITUZIONE FONDO PER LA CONTRATTAZIONE DECENTRATA INTEGRATIVA ANNO 2015 - CONSUNTIVO	
TOTALE RISORSE FISSE	3.791.406,00 EURO
TOTALE RISORSE VARIABILI	691.285,00 EURO
TOTALE FONDO 2015 - CONSUNTIVO	4.482.691,00 EURO

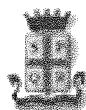
COSTITUZIONE FONDO PER LA CONTRATTAZIONE DECENTRATA INTEGRATIVA ANNO 2016 - PREVENTIVO	
TOTALE RISORSE FISSE	3.741.388,00 EURO
TOTALE RISORSE VARIABILI	802.776,00 EURO
TOTALE FONDO 2016 - PREVENTIVO	4.544.164,00 EURO

Sezione V - Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Sezione non pertinente.

Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione



La parte più rilevante delle risorse stabili è destinata a finanziare quei compensi che hanno, anch'essi, carattere di continuità e stabilità:

Consuntivo anno 2015

Destinazione non erogata specificatamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Indennità esistenti (turno, rischio, disagio)	884.976,00	art. 31 co. 2 ccnl 2004 parte fissa
Indennità di comparto quota a carico del fondo	707.011,00	art. 31 co. 2 ccnl 2004 parte fissa
Progressioni Economiche Orizzontali Storiche	1.453.798,00	art. 31 co. 2 ccnl 2004 parte fissa
Produttività collettiva	576.276,00	parte fissa/parte variabile
Posizioni Organizzative e Alte Professionalità (Indennità di posizione e risultato)	336.866,00	art. 31 co. 2 ccnl 2004 parte fissa
Progetto Educazione stradale	5.591,00	Parte variabile
Agevolazione per Abbonamento trasporto pubblico	2.000,00	Parte variabile
Totale generale - euro	3.966.518,00	

Destinazioni non disponibili alla Contrattazione Integrativa

Quote per la Progettazione (Art. 92 cc. 5-6 D.Lgs. 163/2006)	60.191,00	autofinanziate
Quote per specifiche disposizioni di legge (Art. 15 c.1 Lett.K CCNL 98-01)	16.748,00	autofinanziate
Liquidazione sentenze favorevoli all'Ente (art. 27 CCNI 14/09/2000)	13.921,00	autofinanziate
Recupero evasione Ici	3.182,00	art. 31 co. 3 ccnl 2004 parte variabile
Totale generale - euro	94.042,00	

Preventivo e monitoraggio anno 2016

Destinazione non regolata specificatamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Indennità esistenti (turno, rischio, disagio)	897.569,00	art. 31 co. 2 ccnl 2004 parte fissa
Indennità di comparto quota a carico del fondo	708.158,00	art. 31 co. 2 ccnl 2004 parte fissa
Acconto Produttività Collettiva	564.742,00	parte fissa/parte variabile
Progressioni Economiche Orizzontali Storiche	1.378.627,00	art. 31 co. 2 ccnl 2004 parte fissa
Posizioni Organizzative e Alte Professionalità (Indennità di posizione e risultato)	352.051,00	art. 31 co. 2 ccnl 2004 parte fissa
Progetto Educazione stradale	3.915,00	Parte variabile
Agevolazione per Abbonamento trasporto pubblico	2.000,00	Parte variabile
Totale generale- euro	3.907.062,00	

Destinazioni non disponibili alla Contrattazione Integrativa

Quote per la Progettazione (Art. 92 cc. 5-6 D.Lgs. 163/2006)	98.227,00	autofinanziate
Quote per specifiche disposizioni di legge (Art. 15 c.1 Lett.K CCNL 98-01)	16.304,00	autofinanziate
Liquidazione sentenze favorevoli all'Ente (art. 27 CCNI 14/09/2000)	1.129,00	autofinanziate
Recupero evasione Ici	2.206,00	art. 31 co. 3 ccnl 2004 parte variabile



Totale generale- euro	117.866,00	
------------------------------	-------------------	--

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Consuntivo anno 2015

Indennità per specifiche responsabilità (ex fondo C))	124.333,00	art. 31 co. 3 ccnl 2004 parte variabile
Indennità di disagio (Conguaglio servizi disagiati Polizia Municipale)	56.445,00	art. 31 co. 3 ccnl 2004 parte variabile
Produttività Individuale anno 2015	90.810,00	Residui anni precedenti e parte variab.
Totale generale- euro	271.588,00	

Preventivo anno 2016

Indennità per specifiche responsabilità (ex fondo C))	124.333,00	art. 31 co. 3 ccnl 2004 parte variabile
Indennità di disagio (Conguaglio servizi disagiati Polizia Municipale)	56.445,00	art. 31 co. 3 ccnl 2004 parte variabile
Produttività Individuale anno 2014	90.809,00	Residui anni precedenti e parte variab.
Totale generale - euro	271.587,00	

Le risorse decentrate *stabili* ulteriormente disponibili, pari rispettivamente a euro 408.755,00 per il fondo 2015 consuntivo ed euro 404.983,00 per il fondo 2016 preventivo, sono destinate al parziale finanziamento delle indennità di cui alle lettere d), e), f) ed i) dell'art. 17 del CCNL 1.4.99 e successive modificazioni ed integrazioni, come determinate nel CCDI del 16.10.2009

Le risorse decentrate *variabili* 2015 sono interamente destinate, come previsto dalle disposizioni dei Contratti Collettivi Nazionali, accertati i miglioramenti di efficienza e nel rispetto dei parametri di virtuosità, al finanziamento di istituti che non hanno carattere di stabilità, ossia:

- compensi di produttività collettiva e individuale (art. 17, comma 2 lett.a) del CCNL 01.04.1999;
- Indennità per specifiche responsabilità (art. 17, comma 2 lett. f) del CCNL 01.04.1999;
- Integrazione di indennità di disagio al personale della Polizia Municipale (art. 17, comma 2 lett.d) del CCNL 01.04.1999.

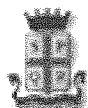
Le risorse decentrate previste per l'integrazione del fondo di parte *variabile* 2016 una volta confermate e rese disponibili sono interamente destinate, come previsto dalle disposizioni dei Contratti collettivi nazionali, con le stesse modalità di cui al capoverso precedente e previa stipulazione di accordo decentrato apposito, in particolare per compensi individuali di produttività secondo le modalità di cui al punto 2.2. "incentivi di produttività" del CCDI. Tali somme, per l'anno di competenza 2016, potranno subire decurtazioni e limitazioni sulla base dell'andamento generale del fondo e/o delle possibili decurtazioni o mancate integrazioni, limitatamente alle somme ancora da distribuire ed oggetto di accordo.

Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Le somme che rimarranno a residuo dopo il pagamento degli istituti citati ai punti precedenti, compresi:

- Indennità turno, rischio e disagio mesi di ottobre, novembre e dicembre 2016;
- Risultato Posizioni Organizzative anno 2016;
- Conguaglio disagio al personale del Servizio Polizia Municipale anno 2016;
- Indennità per specifiche responsabilità (ex fondo C) anno 2016,

che in via previsionale si quantificano in euro 247.649,00, costituiscono "somme non utilizzate".



Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Consuntivo anno 2015

Totale destinazioni non regolate specificatamente dal CCDI sottoposto a certificazione	3.966.518,00
Totale destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa	94.042,00
Totale destinazioni specificatamente regolate dal contratto integrativo	271.588,00
Totale destinazioni ancora da contrattare	0,00
Totale somme non utilizzate	150.543,00
Totale poste di destinazione del Fondo sottoposto a certificazione	4.482.691,00

Preventivo anno 2016

Totale destinazioni non regolate specificatamente dal CCDI sottoposto a certificazione	3.907.062,00
Totale destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa	117.866,00
Totale destinazioni specificatamente regolate dal contratto integrativo	271.587,00
Totale destinazioni ancora da contrattare	0,00
Totale somme non utilizzate	247.649,00
Totale poste di destinazione del Fondo sottoposto a certificazione	4.544.164,00

Lo stanziamento sia per l'anno 2015 consuntivo che 2016 preventivo comprende:

le somme per il finanziamento delle indennità previste dal contratto decentrato punto 2.3 "Le indennità" di cui all'art. 17 lett. f) del ccnl del 1.04.99;

le somme per i compensi individuali di produttività secondo le modalità di cui al punto 2.2 "Incentivi di produttività" del CCDI;

Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo.

Sezione non pertinente.

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

Le somme destinate ad impieghi di carattere permanente (progressioni economiche orizzontali, retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative e indennità di comparto), che ammontano, per l'anno 2015 ad euro 2.497.675,00 e per l'anno 2016 a euro 2.438.836,00 sono finanziate esclusivamente tramite ricorso alle risorse stabili (euro 3.791.406,00 anno 2015 ed euro 3.741.388,00 anno 2016), come previsto dal CCNL 22.1.04.

Il principio di attribuzione selettiva di incentivi economici è rispettato: infatti, sia le indennità di posizione organizzativa che le altre indennità istituite dal CCDI 16.10.2008 non sono attribuite in maniera indifferenziata a tutto il personale, ma solo a quello che svolge le specifiche funzioni remunerate; inoltre, le risorse destinate all'incentivazione della produttività vengono corrisposte, secondo criteri di merito previsti dalla vigente legislazione.

Con il Fondo non sono state finanziate, per l'anno 2015 e per l'anno 2016, progressioni economiche nella categoria.



Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

Consuntivo anno 2010

Costituzione Fondo	Importo	Destinazione del Fondo	Importo
Risorse Fisse	3.900.719,00	Totale destinazioni contrattate	4.718.918,00
Risorse Variabili	1.021.391,00	Totale somme non utilizzate	203.192,00
Totale	4.922.110,00	Totale	4.922.110,00
Risorse autofinanziate	263.477,00		
Somme non utilizzate fondo anni prec	202.883,00		
Limite per confronto con anno 2010	4.455.750,00		

Consuntivo anno 2015

Costituzione Fondo	Importo	Destinazione del Fondo	Importo
Risorse Fisse	3.791.406,00	Totale destinazioni contrattate	4.332.148,00
Risorse Variabili	691.285,00	Totale somme non utilizzate	150.543,00
Totale	4.482.691,00	Totale	4.482.691,00
Risorse autofinanziate	90.860,00		
Somme non utilizzate fondo anni prec	52.688,00		
Totale che costituisce limite per l'anno 2016	4.339.143,00		

Preventivo anno 2016

Costituzione Fondo	Importo	Destinazione del Fondo	Importo
Risorse Fisse	3.741.388,00	Totale destinazioni contrattate	4.296.515,00
Risorse Variabili	802.776,00	Totale somme non utilizzate	247.649,00
Totale	4.544.164,00	Totale	4.544.164,00
Risorse autofinanziate	115.660,00		
Somme non utilizzate fondo anni prec	150.543,00		
Limite per confronto con anno 2015	4.277.961,00		

Sia il Fondo anno 2015 che il Fondo anno 2016 sono decurtati in modo permanente, sulla parte delle risorse fisse e continuative, dell'importo di euro 211.763,00, come disposto dall'art. **1 comma 456 della legge 27 dicembre 2013 n.147 (legge di stabilità 2014)** che, intervenendo in modifica dell'art. 9 comma 2 bis del decreto legge n. 78 del 31 maggio 2010, convertito con modificazioni dalla legge 30 giugno n.122, ha introdotto *.....omissis..” a decorrere dal 1 gennaio 2015 le risorse destinate al trattamento accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo”.*

La costituzione del fondo 2015 consuntivo e del fondo 2016 preventivo tengono conto, pertanto, delle stesse riduzioni operate al fondo 2014:

- riduzione di euro 52.577,00 (di cui euro 46.028,00 per la parte fissa ed euro 6.549,00 per la parte variabile) per riallineamento al limite del fondo 2010;



- riduzione di euro 159.186,00 (di cui euro 139.357,00 per la parte fissa ed euro 19.829,00 per la parte variabile) in misura proporzionale al personale cessato dal servizio nel corso dell'anno 2014.

Lo schema riassuntivo del fondo 2016 preventivo a confronto con il corrispondente fondo 2015 mette in evidenza, inoltre, il rispetto dell'art. 1 comma 236 della legge del 28 dicembre 2015 n. 208 (legge di stabilità 2016), secondo il quale *"...a decorrere dal 1° gennaio 2016, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'art. 1 comma 2 del decreto legislativo n. 165/2001 e successive modificazioni, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente"*.

Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione

Il Fondo complessivo 2015 consuntivo e il fondo complessivo 2016 preventivo trovano copertura nel Bilancio comunale di competenza dell'anno 2015 e di competenza dell'anno 2016, relativamente alle risorse da destinarsi al personale assegnato ai diversi Servizi dell'Ente e nel Bilancio dell'Istituzione Scuole Comunali dell'Infanzia e Asili Nido di competenza dell'anno 2015 e di competenza dell'anno 2016 per il personale assegnato all'Istituzione stessa.

In sede di predisposizione del Preventivo annuale, lo stanziamento iniziale del Fondo di produttività è contenuto complessivamente nel limite della spesa di personale di cui all'art. 1, comma 557 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e s.m.i. così come modificato dal DL 90/14 convertito in legge n. 114/14.

La quantificazione delle risorse da imputarsi in corrispondenza delle varie funzioni di bilancio e, in fase successiva, in corrispondenza dei vari capitoli del Peg, è operata attraverso l'accorpamento dei dati elaborati in via previsionale dalla procedura informatica delle paghe, per quei compensi che hanno carattere di fissità e continuità e dello storico di spesa per le voci di salario accessorio che compensano mansioni effettivamente svolte. Mensilmente, i dati relativi alle somme del salario accessorio sono scaricate automaticamente in contabilità dal programma di elaborazione degli stipendi, con un controllo obbligato sulle somme erogate.

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

A chiusura dell'esercizio si determina l'esatta costituzione del fondo, da attuarsi in ottemperanza del dettato dell'art. 9, comma 2 bis del D.Lgs. 78/2010 e dell'art. 1 comma 236 della legge del 28 dicembre 2015 n. 208, e si quantificano con esattezza le somme a saldo destinabili alla produttività. Conseguentemente si determinano "le economie contrattuali del fondo" che nello specifico si quantificano in euro 150.543,00 per l'anno 2015 e in via previsionale in euro 247.649,00 per l'anno 2016. I risparmi del fondo sono destinati, per disposizioni contrattuali, ad incrementare, a titolo di risorsa variabile, il fondo dell'anno successivo, generando una sopravvenienza attiva nell'anno di utilizzo.

Il Modulo III della presente relazione dà conto del contenimento del fondo 2016 nell'ammontare complessivo del fondo 2015.



Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo.

Lo stanziamento del fondo produttività di ciascun anno, per le quote disponibili alla contrattazione Integrativa, trova copertura come segue:

1 - nei successivi capitoli del Peg del Comune di Reggio Emilia, relativamente alle risorse riservate al personale assegnato ai diversi Servizi dell'Ente:

- Articolato 1 dei capitoli 39001 - 39003 - 39004 - 39005 - 39006 - 39007 - 39008 - 39009 - 39010 per le risorse destinate alla Progressione economica orizzontale;
- Articolato 2 dei capitoli 39001 - 39003 - 39004 - 39005 - 39006 - 39007 - 39008 - 39009 - 39010 per le risorse destinate all'Indennità di comparto a fondo;
- Articolato 3 dei capitoli 39001 - 39003 - 39004 - 39005 - 39006 - 39007 - 39008 - 39009 - 39010 per le risorse destinate alla retribuzione di posizione e di risultato delle Posizioni Organizzative;
- Articolato 4 dei capitoli 39001 - 39003 - 39004 - 39005 - 39006 - 39007 - 39008 - 39009 - 39010 per le risorse destinate alla retribuzione delle indennità varie e del premio di produttività;
- Articolato 7 dei capitoli 39001 - 39003 - 39004 - 39005 - 39006 - 39007 - 39008 - 39009 - 39010 per le risorse destinate agli oneri a carico ente.

2 - nei successivi capitoli del Peg dell'Istituzione Scuole Comunali dell'Infanzia e Asili Nido, relativamente alle risorse riservate al personale assegnato all'Istituzione stessa:

- capitolo 39001 art. 1 per le risorse destinate alla Progressione economica orizzontale;
- capitolo 39001 art. 2 per le risorse destinate all'Indennità di comparto a fondo;
- capitolo 39001 art. 3 per le risorse destinate alla retribuzione di posizione e di risultato delle Posizioni Organizzative;
- capitolo 39001 art. 4 per le risorse destinate alla retribuzione delle indennità varie e del premio di produttività;
- capitolo 39001 art. 7 per le risorse destinate agli oneri a carico ente.

Sulla base del nuovo principio contabile generale della competenza finanziaria cd. potenziato, le spese relative al trattamento accessorio e premiante, liquidate nell'esercizio successivo a quello cui si riferiscono, sono stanziati e impegnati in tale esercizio.

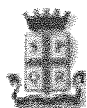
Pertanto, le competenze del personale assegnato ai diversi Servizi del Comune quali:

- indennità dei mesi di novembre e dicembre 2016, che si quantificano, alla data di oggi, in via previsionale, in euro 128.800,00;
- conguaglio dei Servizi Disagiati dell'anno 2016 agli operatori del Servizio di Polizia Municipale pari a euro 56.444,80;
- risultato teorico per l'anno 2016 delle Posizioni Organizzative pari a euro 48.000,00;
- indennità per specifiche responsabilità (ex fondo C) che si quantifica in via previsionale in euro 96.500,00;
- risparmi che, alla data di oggi, ammontano presumibilmente ad euro 247.649,00 e che costituiscono "somme non utilizzate"

rappresentano risorse definitivamente vincolate e confluiscono nel Fondo Pluriennale Vincolato del Bilancio dell'Esercizio 2016, per essere utilizzate nel corso dell'Esercizio 2017;

allo stesso modo le competenze del personale assegnato all'Istituzione Scuole Comunali dell'Infanzia e Asili Nido quali:

- indennità dei mesi di novembre e dicembre 2016, che si quantificano, alla data di oggi, in via previsionale in euro 7.000,00;
- risultato teorico per l'anno 2016 delle Posizioni Organizzative pari a euro 4.590,00;
- indennità per specifiche responsabilità (ex fondo C) che si quantifica in via previsionale in euro 27.833,32,00;



Comune di Reggio Emilia

rappresentano risorse definitivamente vincolate sul Bilancio dell'Esercizio 2016 dell'Istituzione Scuole Comunali dell'Infanzia e Asili Nido, da utilizzarsi nel corso dell'Esercizio 2017.

Reggio Emilia, 13 dicembre 2016

F.to IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO GESTIONE E SVILUPPO DEL PERSONALE
E DELL'ORGANIZZAZIONE
Dott.ssa Battistina Giubbani

